



Tra borselli nascosti tra i sassi, dosi occultate a bordo strada ed auto cassaforte Casilino, sette arresti nel quadrante per droga

Sette arresti nel quadrante Casilino a Roma al termine di una serie di interventi antidroga della Polizia di Stato. Le indagini sul territorio hanno svelato borselli nascosti tra i sassi, dosi occultate a bordo strada e automobili adoperate come vere e proprie cassaforti del denaro. Gli agenti del VI Distretto



Casilino, appostati in posizione defilata lungo via dell'Archeologia, hanno monitorato scambi rapidi, passaggi di banconote e movimenti verso punti usati come depositi della sostanza. La sequenza di controlli ha consentito di bloccare più canali di smercio in poche ore.

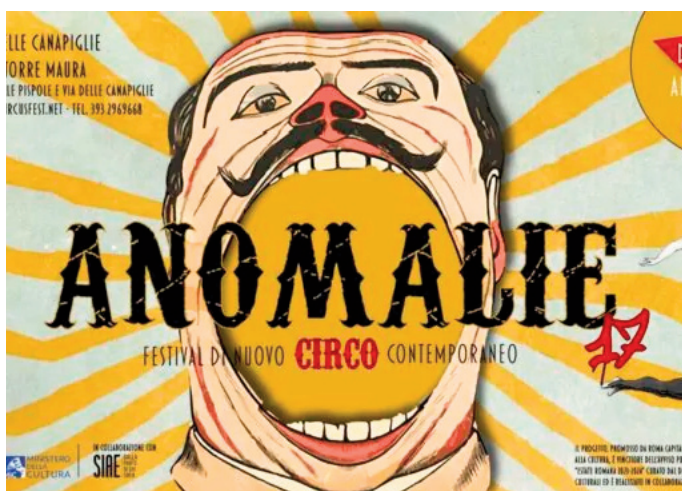
a pagina 2

Onorato su Villa Borghese ed i concerti di Baglioni



a pagina 3

Anomalie, il circo contemporaneo tra Segni e Torre Maura



a pagina 5

Estate Romana: gli eventi culturali da non perdere

Tra musica, teatro d'avanguardia, cinema all'aperto, talk, circo, workshop e attività per famiglie

Settembre accende Roma con un calendario fitto di appuntamenti dell'Estate Romana, tra musica, teatro d'avanguardia, cinema all'aperto, talk, circo, workshop e attività per famiglie. Il palinsesto, promosso dall'Assessorato alla Cultura e dal Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale, coinvolge piazze, parchi e spazi culturali della città, in sinergia con le istituzioni locali e i progetti sostenuti da Roma Creativa



365 - Cultura tutto l'anno e dall'Avviso Pubblico per le sale teatrali private sotto i 100 posti destinato alla stagione 2025-2026. Dal 3 al 12 settembre torna Short Theatre, festival internazionale delle performing arts organizzato da Area06 con la direzione artistica di Silvia Bottirolti, Silvia Calderoni, Ilenia Caleo e Michele Di Stefano. Giunto alla 21ª edizione, propone oltre 65 appuntamenti tra spettacoli e pratiche transdisciplinari.

a pagina 4



Tra borselli nascosti tra i sassi, dosi occultate a bordo strada ed auto cassaforte

Casilino, 7 arresti nel quadrante per droga

In un primo intervento, un quarantenne di origine egiziana è stato visto incontrare un presunto acquirente e, alla vista delle pattuglie, tentare la fuga lasciando cadere un borsello. All'interno sono stati recuperati 87 involucri di crack e cocaina e 4 di eroina, oltre a 80 euro in contanti. Pochi giorni dopo, nello stesso quadrante, i poliziotti hanno seguito un diciannovenne tunisino che raggiungeva a più riprese un borsello nascosto sotto un sasso lungo la strada: all'interno 39 involucri di cocaina per un peso poco superiore a 10 grammi. Per entrambi sono scattate le manette. Un'altra attività ha portato a individuare due giovani che si dividevano i ruoli: uno gestiva le cessioni, l'altro il denaro, parte del quale veniva riposto nel vano portaoggetti di un'auto trasformata in cassa-



forte. Recuperati 63 involucri di crack e cocaina e oltre 600 euro. In un diverso controllo, sempre in via dell'Archeologia, la droga era occultata nel tubo di scarico di un furgone: lì un borsello custodiva oltre 50 involucri di cocaina e crack, mentre addosso al pusher sono stati trovati 300 euro. La serie di operazioni si è chiusa nella nota piazza di spaccio "Le Palme", dove due giovanissimi si alternavano tra i clienti e una piccola area di appoggio usata come retrobottega a cielo

aperto. Gli agenti hanno interrotto la staffetta recuperando 37 involucri di cocaina e oltre 700 euro in contanti. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria. Per completezza si precisa che le evidenze informative ed investigative sopra descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, per tutti gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino ad un eventuale accertamento definitivo con sentenza irrevocabile di condanna.

Nella ex colonia Vittorio Emanuele, negli spazi che una volta erano occupati dall'ostello Litu

Ostia, la nuova sede dei vigili del fuoco

Una struttura da svuotare e rendere operativa, e meno di due mesi per riuscirci. Corsa contro il tempo per riportare i vigili del fuoco a Ostia. Il piano è far tornare la squadra 13A nel cuore del litorale, collocazione strategica per operare su un territorio enorme. Così, dopo il crollo nella storica sede di via Celli e il trasferimento delle squadre prima in aeroporto e poi all'Infernetto ospiti della Guardia di Finanza, all'orizzonte c'è una nuova sede che aspetta i Vigili del Fuoco. Si tratta della ex colonia Vittorio Emanuele, precisamente gli spazi che una volta erano occupati dall'ostello Litus. Spazi interni da predisporre per i soccorritori ed esterni per i mezzi. Intanto sono partiti i lavori per svuotare la struttura. Mobili, letti, materassi lasciati all'interno. È stata apposta inoltre una rete che delimita l'area di parcheggio riservata ai pompieri, una recinzione

alta un paio di metri che per Massimiliano Metalli, responsabile del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Fratelli d'Italia Roma, «non è sufficiente a proteggere operatori ed equipaggiamento». «Il trasferimento dovrebbe avvenire verso la fine di ottobre. Nel frattempo – spiega Metalli – il Comando dei Vigili del fuoco di Roma dovrà bonificare l'area, effettuare i lavori necessari all'interno e soprattutto metterla in sicurezza. La zona è degradata e, proprio per la vicinanza con l'area che ospiterà i vigili del fuoco, il rischio è che possano verificarsi furti, come già accaduto in altri distaccamenti di Roma. Anche perché all'interno delle caserme ci sono attrezzature molto particolari e difficili da reperire sul mercato». Il nodo riguarda l'ala della struttura occupata da decenni. Il grande complesso fronte mare ospita diverse realtà, dalla

biblioteca all'ufficio tecnico e presto anche i pompieri. Dal civico 184 si accede invece all'area occupata dove vivono circa 80 persone. Intorno rifiuti, materassi e panni stesi raccontano il degrado. Un contesto che per Metalli non è adatto per accogliere il distaccamento di Ostia. «All'interno di queste strutture occupate – aggiunge Metalli – molto spesso ci sono bombole di gpl utilizzate sia l'inverno per le stufette o tutto l'anno per dei fornelli per cucinare. Questo potrebbe creare un problema di sicurezza per i vigili del fuoco. Serve sicurezza per i beni dello Stato e sicurezza per il personale che lavori in una struttura all'interno di un contesto di legalità. Per cui invito il sindaco di Roma affinché queste persone vengano spostate in altre sedi che vengano in qualche modo mandate via il più presto possibile dall'interno della Vittorio Emanuele».

Davanti al Centro Paraplegici è allarme sicurezza per pazienti, familiari e operatori sanitari

Ostia, carrozzine tra buche e ostacoli

Buche, avvallamenti, marciapiedi dissestati e strisce pedonali ormai sbiadite. Davanti al Centro Paraplegici di Ostia, in viale Vega, ogni giorno pazienti, familiari e operatori sanitari si trovano ad affrontare un percorso che di accessibile ha ben poco. Chi arriva qui in carrozzina, con il deambulatore o con il bastone deve superare dislivelli sull'asfalto, pali rotti, sciolti spesso occupati alle auto e attraversamenti sempre meno visibili. Una situazione che, secondo Nuova A.M.O. l'Associazione Mielolesi Ostia, mette a rischio la sicurezza proprio davanti a una struttura sanitaria. L'associazione denuncia un problema segnalato da un paio d'anni al Municipio. Ma, raccontano, finora nessun riscontro, se non interventi spot per "tappare le buche". Tra le criticità ci sono anche gli stalli riservati alle persone con disabilità, ormai quasi cancellati dall'usura dell'asfalto. Di fatto non



si vedono più e vengono occupati anche da automobilisti senza permesso, rendendo ancora più difficile raggiungere il centro. E poi ci sono i cassonetti della raccolta differenziata, sistemati sulla strada a poca distanza dalle strisce pedonali. Per chi attraversa seduto in carrozzina la visuale è ridotta, mentre chi arriva in auto o in scooter dal viadotto rischia di accor-

gersi del pedone solo all'ultimo momento. L'appello è quello di intervenire al più presto: rifare il manto stradale, ripristinare gli attraversamenti e gli stalli riservati, eliminare gli ostacoli. Perché davanti a un centro che ogni giorno accoglie persone con disabilità, l'accessibilità non dovrebbe essere un ostacolo da superare, ma un diritto garantito.

Alla Garbatella, i lavori per la nascita di una nuova strada scolastica

Via Macinghi Strozzi diventa più sicura

Un'arteria cruciale nel cuore della Garbatella si prepara a cambiare volto. In via Macinghi Strozzi, percorsa ogni giorno da centinaia di bambini, il bilancio dell'ultimo anno è stato allarmante: due minorenni investiti a pochi passi dall'istituto scolastico. Episodi che hanno accresciuto timori e richieste di tutela, trasformando la sicurezza stradale in una priorità non più rinviabile per famiglie e comunità. La risposta delle istituzioni locali è arrivata: scattano i lavori per la messa in sicurezza del tratto, destinato a diventare una strada scolastica. Il piano prevede marciapiedi allargati, segnaletica rinforzata, rallentatori di velocità e restrizioni al traffico negli orari di entrata e di uscita delle classi. Un intervento organico pensato per ridurre le velocità, migliorare la visibilità e restituire priorità agli utenti più fragili, con benefici immediati su flussi



e comportamenti alla guida lungo l'asse viario. L'obiettivo dichiarato è restituire lo spazio pubblico ai pedoni e garantire un tragitto casa-scuola protetto e a misura di bambino. L'iniziativa promette di incidere sulla viabilità del quartiere e di diventare un modello replicabile in altre aree a rischio della Capitale. Restano,

però, alcune criticità sollevate da residenti e operatori economici, legate a carico-scarico, sosta e percorsi alternativi: il confronto con il territorio e un monitoraggio costante dei risultati saranno decisivi per affinare il progetto e coniugare sicurezza, vivibilità e continuità delle attività commerciali.



“Un grande evento è anche l’occasione per le amministrazioni pubbliche per incassare tanti soldi da utilizzare al restauro e la conservazione del bene”

Onorato su Villa Borghese e i concerti di Baglioni: tutela e grandi eventi possono convivere

Roma discute sul futuro di Villa Borghese dopo la diffida dell’Associazione Amici di Villa Borghese contro nuove manifestazioni nel parco. Tra i destinatari c’è Alessandro Onorato, assessore ai grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale, che richiama equilibrio tra salvaguardia e fruizione pubblica. Alla domanda sulla diffida, Onorato afferma: «No, ma bisogna sempre portare la massima attenzione a quanto viene rappresentato da un’associazione di cittadini che tanto amano quel luogo». Sui concerti d’addio di Claudio Baglioni in Villa Borghese, l’assessore ribadisce il valore simbolico dell’iniziativa: «Claudio Baglioni è uno dei più grandi cantautori che il nostro Paese abbia mai avuto e concedergli quel luogo nel giro d’onore che chiude la sua carriera è il minimo che

Roma possa fare. Il luogo sarà tutelato e riconsegnato in condizioni migliori di come gli organizzatori prenderanno in carico l’area». E aggiunge sul legame tra artista e città: «Lì inizia la sua carriera con i suoi primi grandi concerti. In quel luogo tra il 1982 al 2009 portarono oltre 350.000 spettatori nelle varie serate». Richiamando operazioni recenti, Onorato cita i Fori Imperiali: «Dolce & Gabbana ha pagato oltre un milione di euro alle varie sovrintendenze (statale e comunale), ha generato ricadute economiche per oltre 20 milioni di euro in città e ricadute d’immagine in tutto il mondo comunicando la cultura, le tradizioni e lo stile italiano. L’idea del bello del nostro Paese. E non è un caso se oggi le più grandi sfilate di moda si facciano a Roma, penso al prossimo 2 dicembre

quando avremo quella di Chanel». Sui luoghi iconici, dall’anello di Villa Borghese al Circo Massimo, l’assessore precisa: «Luoghi unici che la nostra città può vantare devono essere trattati con la massima attenzione ma la polemica spesso nasce con chi non vorrebbe nulla. Ed è inaccettabile immaginare un Circo Massimo deserto. Il patrimonio antico deve rivivere, con regole precise, dallo scorrere della modernità. Un grande evento è anche l’occasione per le amministrazioni pubbliche per incassare tanti soldi da utilizzare al restauro e la conservazione del bene, che altrimenti per problemi di bilancio non potrebbero avere. Ma è anche l’opportunità per far conoscere ulteriormente quei luoghi a persone che nel mondo vengono stimolati a una successiva visita». Per



alleggerire il centro storico, Onorato richiama l’uso di sedi alternative come Tor Vergata e l’Estate romana diffusa: «Cosa che infatti stiamo facendo. Sono tantissimi gli eventi che abbiamo spostato in luoghi meno centrali. Basti pensare a

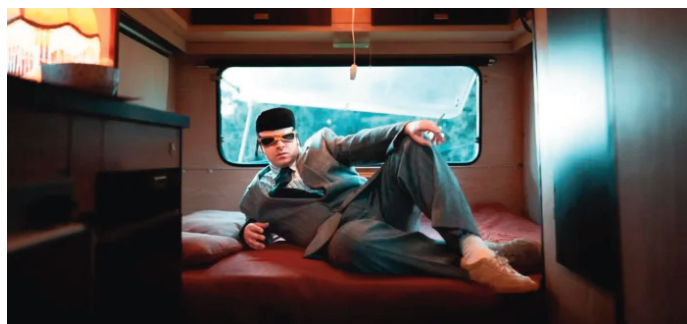
Ultimo e al lancio della Ferrari Luce a Tor Vergata o alle centinaia di iniziative dell’Estate romana». E sulla qualità della vita dei residenti conclude: «Roma è tornata centrale nel mondo anche per i grandi eventi, la moda e il turismo. Pa-

rallelamente stiamo lavorando a rendere la vita dei romani meno caotica. Stiamo recuperando almeno 20 anni di interventi non fatti dove tutto era lasciato al caso. Questi risultati, purtroppo, hanno bisogno di più tempo».

Il 29 agosto protagonista sarà Tony Pitony, tra gli artisti più acclamati del momento

Concerti all’Auditorium fino al 10 settembre

Settembre porta a Roma un calendario fitto di appuntamenti che spaziano dalla musica dal vivo al teatro d’avanguardia, dal cinema all’aperto ai talk, fino al circo, ai workshop e alle attività per famiglie. Il palinsesto dell’Estate Romana, diffuso tra piazze, parchi e spazi culturali della città, si rafforza nelle prossime settimane con una programmazione pensata per valorizzare l’intero territorio urbano. L’iniziativa è promossa dall’Assessorato alla Cultura e dal Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale, in sinergia con le istituzioni culturali cittadine. L’offerta si completa con i progetti sostenuti dal bando biennale Roma Creativa 365 - Cultura tutto l’anno e con l’Avviso Pubblico per la concessione di contributi destinati alle sale teatrali private con capienza inferiore a 100 posti per la stagione 2025-2026. Tra gli appuntamenti di rilievo



fino al 10 settembre spiccano i live del Roma Summer Fest nella cavea dell’Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, a cura della Fondazione Musica Per Roma. Un cartellone che unisce nomi italiani e internazionali, con orari e format pensati per un pubblico ampio e trasversale. Il 29 agosto protagonista sarà Tony Pitony, tra gli artisti più acclamati del momento e disco d’oro FIMI/NIQ per il singolo Donne Ricche. Il 30 agosto appuntamento speciale alle ore 7 del mattino con Osmo e il suo “La Fonte”_Matinée Tour 2026, un live mattutino che trasforma il concerto in un viaggio sonoro

dal risveglio all’inizio della giornata. Il 31 agosto arrivano i Wilco con Evening with Wilco 2026, un percorso musicale che ripercorre oltre trent’anni di carriera tra brani iconici e gemme più recenti. Il 2 settembre alle 20.30 Alice presenta il concerto-omaggio a Franco Battiato (1945-2021) nella ricorrenza degli ottant’anni dalla nascita. Ad accompagnarla saranno l’ensemble I Solisti Aquilani e Carlo Guaitoli, al pianoforte e alla direzione d’orchestra. L’inizio dei concerti è alle 21, salvo diversa indicazione. Informazioni e aggiornamenti su <https://www.auditorium.com>.

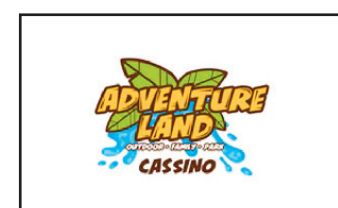
Da segnalare la rassegna Arene Decoloniali al Parco della Torre di Tor Marancia

Eventi e cinema all’aperto nella Capitale

Settembre rilancia l’offerta culturale della Capitale con un palinsesto diffuso dell’Estate Romana, promosso dall’Assessorato alla Cultura e dal Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale. Piazze, parchi e spazi culturali ospitano musica, teatro, cinema, talk, circo, workshop e iniziative per famiglie, in sinergia con le istituzioni cittadine. Il percorso si integra con i progetti sostenuti dal bando Roma Creativa 365 - Cultura tutto l’anno e con l’Avviso Pubblico per contributi alle sale teatrali private sotto i 100 posti per la stagione 2025-2026. A Villa Borghese, nell’arena estiva della Casa del Cinema al Teatro all’aperto Ettore Scola, prosegue la programmazione a ingresso gratuito ogni sera. Venerdì 6 settembre alle 21 è in calendario un evento speciale con INCinema, il primo festival accessibile anche alle persone con disabilità

sensoriali. In programma la proiezione di La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock in versione originale con sottotitoli in italiano e informazioni aggiuntive per persone sorde e ipoacusiche. L’audiodescrizione e gli audiosottotitoli per persone cieche e ipovedenti saranno fruibili via smartphone tramite l’app gratuita Earcatch per iOS e Android. Informazioni su casadelcinema.it. Dal 7 al 13 settembre il Parco della Torre di Tor Marancia (viale di Tormarancia 31, Municipio VIII) ospita la rassegna Arene Decoloniali a cura dell’Associazione Un ponte per. L’edizione è dedicata ai femminismi nati in contesti coloniali, postcoloniali e diasporici, con proiezioni, incontri e attività per le nuove generazioni. L’ingresso è gratuito e il programma propone opere di registi dai Sud globali e dalle diaspore su lotte delle donne, memoria, migrazioni e resistenze culturali. È previsto anche un intervento artistico con 20

autrici e autori di Arte Altra e uno spazio gaming sul tema della restituzione del patrimonio culturale sottratto. Sabato 7 settembre aprono Fragments for Venus di Alice Diop (ore 21) e Surname Viet Given Name Nam di Trinh T. Minh-ha (ore 21.30). Domenica 8 settembre sono in programma Time to Change di Pocas Pascoal (ore 21) e Por Aquitudo Bem (ore 21.15), seguiti da un incontro dibattito con il regista insieme a Daniela Ricci e Micaela Veronesi. Lunedì 9 settembre arrivano Fuori/Outside di Kym Ragusa (ore 21) e Finding Sally di Tamara Mariam Dawit (ore 21.15). Martedì 10 settembre si chiude con NN - Non Noto di Tezeta Abraham (ore 21) e Bush Mama di Haile Gerima (ore 21.30). A presentare il documentario di Tezeta Abraham, oltre alla regista, saranno Daniela Ricci, Christian Raimo, Monica Usai, Isabella Peretti e Carmelo Giordano. Programma e dettagli su unponteper.it.



Accanto agli spettacoli sono previsti laboratori gratuiti di circo e street art, oltre a Radio Anomala, emittente effimera a cura di Radio Città Aperta

Anomalie, il circo contemporaneo tra Segni e Torre Maura: 44 spettacoli fino al 13 settembre

Anomalie festeggia la ventesima edizione e torna nel Lazio con una programmazione diffusa tra Segni e Torre Maura, a Roma. La rassegna internazionale di circo contemporaneo, teatro di strada e musica ideata da Kollatino Underground propone 44 spettacoli tra nuove creazioni e debutti assoluti, confermando l'attenzione per i quartieri della Capitale e la periferia est. Il festival si apre a Segni dal 28 agosto per tre giorni di performance dal vivo. Dal 4 al 13 settembre la programmazione prosegue al Parco delle Canapiglie di Torre Maura con un cartellone che spazia dalla clownerie alla danza acrobatica, dalla giocoleria al teatro di figura, fino alla musica dal vivo. L'apertura nel borgo dell'agro pontino è affidata al duo Rezza Mastrella con il titolo di repertorio «Pitecus» (Cortile della Scuola Media di



Piazza Risorgimento, 28 agosto ore 21). Tra gli appuntamenti spiccano l'itinerante «Big Babol Circus» di Daniele Antonini ai Giardini dello Spasiggio (sabato ore 18), la danza acrobatica di Cordata F.O.R. e il teatro di figura di Facundo Moreno e Rugiada Grignani con «Historieta de un abrazo»

in piazza della Pretura (sabato ore 19). La giornata si chiude con l'Orchestra Musica con Secchi diretta da Antonio Merola, tra trampolieri, bolle di sapone e fuoco (piazza Pericle Felici, ore 23). Domenica spazio a Daniela Cardellini con «Dani e la Giocoleria», al funambolismo della compagnia

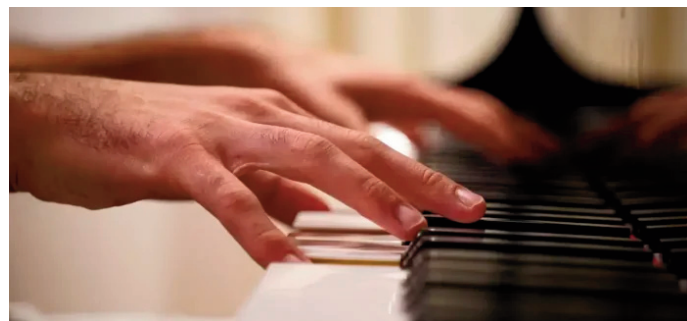
messicana Kalambres con «El Aletreo», al duo Jacopo Candeloro e Flor Ludù con «Circus Follies» e alla clownerie di Donatella Morabito con «Tu no sà...chi se muà???!!!». La tappa si conclude con Una Lamp e «Banyan - Welcome in our world» in piazza Santa Maria (ore 23). Dal 4 settembre circa

trenta proposte animeranno il Municipio VI: ingresso gratuito per i residenti e biglietto a 4 euro per gli altri. Per la prima volta a Roma arriva dalla Spagna Jimena Cavalletti con «B.O.B.A.S. - Banda Orquestal Benéfica de Actos Sepulcrales» (4 settembre). In cartellone anche Circo Bottoni con

«The Big Bang» (5 settembre), la nuova creazione del Collettivo Flaan «Neosync» in prima nazionale (11 settembre), Teatro Necessario con «Clown in Libertà» (12 settembre) e la giocoleria sperimentale di Isaac Valle, Alessandro Mirabella con «Atto Scemo In Luogo Pubblico» (6 settembre). Il 4 settembre è atteso anche Rufino Clown con «Gran Teatro Dentro». Accanto agli spettacoli sono previsti laboratori gratuiti di circo e street art, oltre a Radio Anomala, emittente effimera a cura di Radio Città Aperta. «La ventesima edizione di Anomalie — dichiarano i direttori artistici Chiara Crupi e Nicola Danesi de Luca — è un traguardo che festeggiamo nel segno della ricerca, della sperimentazione e dell'accessibilità come scelta politica».

A San Felice Circeo a hit e brani simbolo degli anni '90

Endless Summer Fest



San Felice Circeo saluta l'estate con l'Endless Summer Fest, una serata pensata per famiglie e appassionati di musica. Domenica 30 agosto piazza IV ottobre, a Borgo Montenero, si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto: dalle 21.30 spazio a hit e brani simbolo degli anni '90, con ingresso libero. Protagonisti sul palco i Los Locos, tra i nomi più noti delle dance hit di quegli anni, affiancati dalle Village Girls. Il pubblico potrà ballare e cantare sulle note dei successi che hanno segnato un'epoca: ritmo, energia e un pizzico di nostalgia accompagneranno la scaletta fino al finale con il dj set

di Cinzia dj. L'evento è in programma domenica 30 agosto a piazza IV ottobre, nel cuore di Borgo Montenero, a San Felice Circeo: l'inizio è previsto alle 21.30 e l'accesso è gratuito. La serata è aperta a tutte le età e punta a valorizzare la partecipazione della comunità locale e dei visitatori in vacanza nel territorio. L'Endless Summer Fest rientra nella programmazione di Circeo d'Amare, la rassegna che ha animato l'estate di San Felice Circeo con appuntamenti all'aperto. Un finale dal tratto pop e coinvolgente, pensato per riunire residenti e turisti attorno alla musica e all'atmosfera conviviale della piazza.

Notte bianca e concerto di Alberto Bertoli

Norma chiude l'estate

Si chiude in festa la ricca programmazione di Estate a Norma, promossa dall'Amministrazione Comunale. Due serate consecutive animeranno il paese con musica, spettacoli e intrattenimento, offrendo un ultimo weekend d'agosto all'insegna della partecipazione e della socialità. La rassegna riparte venerdì sera con il concerto di Alberto Bertoli, figlio del compianto Pierangelo Bertoli, che porterà sul palco le indimenticabili canzoni del padre. Ad accompagnarlo saranno I Giullari, per una serata dedicata alla grande canzone d'autore. L'appuntamento è a Norma in largo Cestio. Gran finale sabato con la Notte Bianca, quando il centro storico si trasformerà in un palcoscenico diffuso tra musica dal vivo, performance e intrattenimento. Sono attesi giovani talenti e artisti locali, insieme a due ospiti d'eccezione: l'attore brillante Dario Cassini e Max Cavallari, del duo dei Fichi



d'India. In programma anche il concerto della Banda Musicale Santa Cecilia di Norma e le esibizioni di artisti di strada. La serata sarà punteggiata da proposte di street food per una sosta tra uno spettacolo e l'altro e da uno spettacolo pirotecnico che illuminerà il cielo su Norma. La festa proseguirà fino all'alba al Vida Loca, con musica tutta da ballare per salutare l'estate nel segno della convivialità. Gli appuntamenti sono fissati a Norma venerdì 28 agosto in largo Cestio e sabato 29 agosto nel centro storico di Norma, per un weekend conclusivo che unisce cultura, spettacolo e intrattenimento.

Aperture straordinarie nei Municipi VII e III

CIE: nuovo Open Day

Roma conferma un nuovo fine settimana di open day dedicati alla Carta d'identità elettronica, con aperture straordinarie sabato 29 e domenica 30 agosto 2026. L'accesso agli sportelli è possibile esclusivamente su appuntamento, prenotabile dalle ore 9 di venerdì 28 agosto fino a esaurimento delle disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per richiedere la CIE durante gli open day è obbligatoria la prenotazione su Agenda CIE. La procedura di prenotazione si attiva a partire dalle 9 di venerdì 28 agosto e resta aperta finché sono presenti slot disponibili. L'iniziativa è particolarmente utile per chi ha in programma partenze a settembre o non è ancora riuscito a ottenere il documento. Il Municipio VII, nella sede di piazza Cinecittà 11, sarà operativo sabato 29 agosto dalle 8.30 alle 14.00. Il Municipio III, nella sede di via Fracchia 45, aprirà domenica 30 agosto dalle 8.00 alle 16.00. Restano

attivi in entrambe le giornate gli sportelli negli ex Punti Informativi Turistici, in piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore, oltre al punto di rilascio di via Petroselli 52. Gli orari sono i seguenti: sabato 29 dalle 8.30 alle 16.30, domenica 30 dalle 8.30 alle 12.30. Per espletare la richiesta è necessario presentarsi allo sportello con la conferma di prenotazione, una fototessera, una carta di pagamento elettronico e il vecchio documento di identità. Si raccomanda di verificare l'esattezza dei dati inseriti in fase di prenotazione e di arrivare con qualche minuto di anticipo per agevolare le operazioni. Le aperture straordinarie puntano a ridurre i tempi di attesa e a favorire il rilascio della Carta d'identità elettronica a Roma in vista delle esigenze di fine estate. Informazioni aggiornate e prenotazioni sono disponibili sulla piattaforma Agenda CIE.



Cultura, gioco e laboratori realizzati dall'Associazione Arciragazzi Comitato di Roma Odv

La città in tasca torna a Roma

Roma accoglie il ritorno di "La città in tasca - cultura, spettacolo, gioco con i bambini e i ragazzi di Roma", in programma da martedì 1° settembre a domenica 13. Nato nel 1995 e realizzato dall'Associazione Arciragazzi Comitato di Roma Odv, il progetto mette al centro bambini e bambine con un percorso che intreccia teatro, musica, danza, letteratura, cinema, arti visive e nuove tecnologie. Sotto la direzione artistica di Beniamino Marcone e Riccardo Sinibaldi, la manifestazione punta a rendere i più piccoli protagonisti attivi, offrendo occasioni per conoscere le migliori creazioni a loro dedicate e per sperimentare direttamente linguaggi e pratiche creative. Un itinerario pensato come un viaggio nei colori, nei suoni e nella poesia, con attenzione alla partecipazione delle famiglie e alla crescita culturale con-

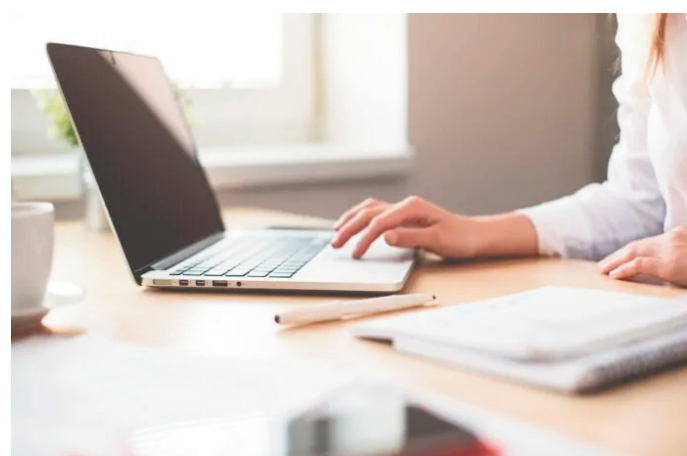
divisa. "Per comprendere che la cultura è un bene comune di cui godere e di cui appropriarsi, in un momento in cui - dice Anna Maria Berardi, presidente di Arciragazzi Roma e ideatrice del progetto - è fondamentale il contrasto alla povertà educativa di bambini e adulti, La città in tasca continua a essere scoperta, stupore, curiosità, godimento e, appunto, bellezza. La città in tasca, nel corso delle sue settimane di attività estiva di questi trent'anni nel cuore della Roma archeologica, ha lanciato una sfida gioiosa per dimostrare che, attraverso gli strumenti del gioco e l'incontro con artisti, artiste ed educatori specializzati, ogni bambino e ogni genitore può avvicinarsi con interesse e con piacere al mondo della cultura e della bellezza, per goderne insieme. La città in tasca torna con una grande festa in cui i geni-

tori possono condividere con i propri figli e le proprie figlie il piacere di uno spettacolo, di un gioco, di un laboratorio espressivo, di una lettura scelta insieme, per far crescere la cultura in famiglia". Ogni giorno, a partire dalle ore 17.00, sono previsti laboratori espressivi e spazi di gioco dedicati all'ambiente, alle tecnologie e alla manualità creativa. In programma giochi di movimento, di gruppo e della tradizione popolare a cura di Arciragazzi Lazio; attività manuali come "cartoni animali", con pittura libera su sculture di cartapesta realizzate con materiali riciclati; un laboratorio di costruzioni con mattoncini colorati per i più piccoli; e le attività in inglese Kids & Us Universe a cura di Kids & Us Roma San Giovanni. Un'offerta pensata per far convivere apprendimento e divertimento, stimolando fantasia, partecipazione e scoperta.

Come ritrovare la routine lavorativa e a contenere il carico emotivo tipico dei primi giorni

Rientro in ufficio dopo le ferie

Rientrare alla scrivania dopo una pausa può sembrare una salita impegnativa. Affrontare il rientro in ufficio con metodo aiuta a ritrovare la routine lavorativa e a contenere il carico emotivo tipico dei primi giorni, trasformando il ritorno in un passaggio graduale e sostenibile. È poco realistico aspettarsi di essere subito al massimo. Conviene ripartire da incarichi semplici e a basso impatto cognitivo, rimanendo quelli più complessi. Questa scelta riduce il rischio di sovraccarico e favorisce una ripresa del ritmo di lavoro senza pressioni inutili. Il primo passo utile è fare ordine. Meglio distinguere ciò che richiede attenzione immediata da ciò che può attendere qualche giorno. Stabilire un elenco chiaro di priorità restituisce controllo, limita la sensazione di caos e consente di proce-



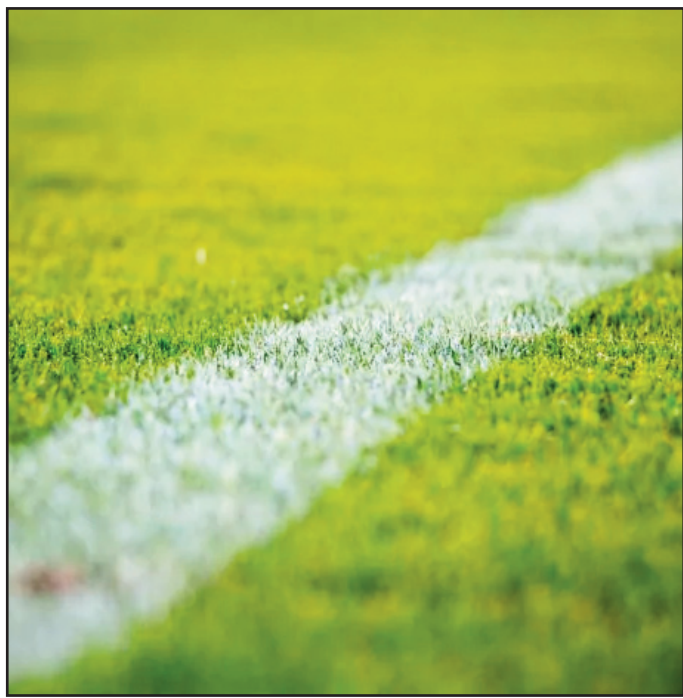
dere con maggiore concentrazione. Email e chat possono diventare rapidamente una fonte di stress. È efficace riservare momenti dedicati alla loro gestione, iniziando dalle comunicazioni davvero urgenti e rinviando il resto. Così si evitano interruzioni continue e si preserva il focus sulle attività più importanti. Dopo le ferie l'attenzione può risultare altalenante. Alternare fasi di lavoro intenso a

brevi pause aiuta a ristabilire un passo produttivo. Limitare le distrazioni e pianificare blocchi di attività consente di tornare a prestazioni stabili senza forzature. Il ritorno non dovrebbe annullare i benefici del riposo. Mantenere abitudini sane, programmare pause regolari e gestire i tempi in modo sostenibile contribuisce a contenere lo stress e a rendere più fluido l'intero rientro.

Chiusa l'operazione con il Sassuolo per una cifra di poco superiore ai 12 milioni di euro

Lazio: Pinamonti subito convocabile

Andrea Pinamonti è ufficialmente un nuovo attaccante della Lazio. Il club capitolino ha chiuso l'operazione con il Sassuolo per una cifra di poco superiore ai 12 milioni di euro, inserendo un profilo offensivo che può dare immediato contributo alla rosa biancoceleste. La trattativa si è conclusa con il trasferimento a titolo definitivo a favore dei biancocelesti, per un corrispettivo leggermente oltre i 12 milioni. Si tratta di un investimento mirato che rafforza il reparto avanzato della squadra di Roma, con l'obiettivo di accrescere le opzioni in fase realizzativa sin da subito. Già nella giornata odierna l'attaccante sarà a disposizione di Gennaro Gattuso, che valuterà il suo impiego nella gara di campionato del 30 agosto contro il Genoa. Il profilo di Pinamonti si candida a nuovo riferimento offensivo, elemento che i fantallenatori conoscono bene per il potenziale in termini di bonus. Nel co-



municato diffuso dalla società si legge: "La S.S. Lazio comunica di aver acquisito a titolo definitivo il diritto alle prestazioni sportive del calciatore Andrea Pinamonti dall'U.S. Sassuolo Calcio". L'arrivo dell'ex Sassuolo alimenta l'attenzione dei tifosi a Roma

e nel Lazio, che attendono di vedere il nuovo innesto nel sistema di gioco voluto da Gattuso. La disponibilità immediata in vista dell'esordio del 30 agosto rende la mossa di calciomercato particolarmente significativa per il percorso dei biancocelesti.

Domani scopriremo le avversarie di Inter, Napoli, Roma e Como

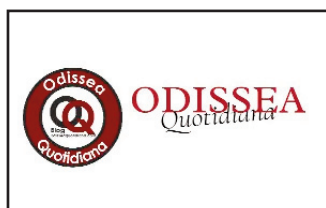
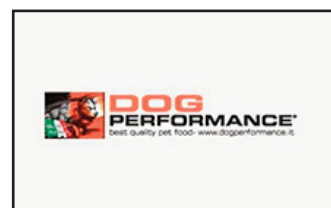
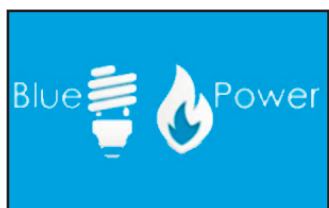
Champions, a Montecarlo il sorteggio

Champions League pronta a ripartire con il sorteggio della nuova fase campionato in programma oggi alle 18 a Montecarlo. In corsa per l'Italia ci sono Inter, Napoli, Roma e Como, con il club lariano al debutto assoluto. La Roma torna nell'Europa che conta dopo sette anni, spinta dalla rimonta finale della scorsa stagione. In panchina c'è Gian Piero Gasperini, che ha interrotto il lungo digiuno europeo del club e ritrova una competizione nella quale si è già distinto con l'Atalanta. Nella Capitale qualcuno sogna l'incrocio con il Real Madrid dell'ex Mourinho. Le partecipanti sono 36, suddivise in quattro fasce da nove club. L'Inter è inserita in prima fascia, la Roma in seconda, il Napoli in terza e il Como in quarta. Il sorteggio di Montecarlo determinerà gli otto avversari da affrontare nella fase iniziale. Ogni squadra disputerà otto gare, affrontando due club per



ciascuna fascia con una partita in casa e una in trasferta. Le prime otto in classifica accederanno direttamente agli ottavi di finale, mentre le formazioni dal nono al ventiquattresimo posto andranno ai playoff di accesso agli ottavi. In questa fase non sono previsti incroci tra squadre dello stesso Paese e ogni club potrà incontrare al massimo due avversarie ap-

partenenti alla stessa federazione nazionale. Il regolamento UEFA vieta inoltre la riproposizione dello stesso incontro per tre anni consecutivi. Il calendario ufficiale con date e orari sarà diffuso entro sabato. La prima settimana di coppe è riservata esclusivamente alla Champions e si giocherà anche di giovedì, con appuntamenti l'8-9-10 settembre.



Chiarato: "La volontà di procedere con bandi pubblici era già nelle intenzioni dell'amministrazione, tramite delibere di giunta approvate da tutte le forze politiche"

Latina, commissione della gara per Francioni e Bondioli al via

Latina, nominata la commissione giudicatrice per la gara europea ventennale relativa allo stadio Francioni e al campo Bondioli: la prima riunione è fissata per il 1 settembre. L'annuncio è arrivato durante la conferenza convocata dalla sindaca Matilde Celenzano e dall'assessore allo Sport Andrea Chiarato, organizzata per respingere le "accuse gravi e infondate" mosse dalla Latina Calcio 1932 sulla gestione dei due bandi, quello ventennale e il bando ponte per la stagione 2026-27 al quale ha partecipato l'Atletico Pontinia, non il club nerazzurro. Ha spiegato Chiarato: "La volontà di procedere con bandi pubblici era già nelle intenzioni dell'amministrazione, tramite delibere di giunta approvate da tutte le forze politiche". Ha quindi ribadito: "i bandi

sono procedimenti che fanno i dirigenti e non devono esserci interferenze da parte della politica o di altri. La gara ventennale è stata pubblicata il primo maggio e il primo settembre si riunirà la commissione, non è congelata. La società alla gara non ha partecipato: è stato detto che sono troppi anni, che è un investimento troppo alto. Ma non si può dire che costa troppo, ci sono le perizie di valore. Noi cercheremo di far vivere lo stadio tutti i giorni, con eventi, spettacoli, dandolo in gestione. Poi, c'è stato il bando ponte: l'11 giugno, alla scadenza della gestione del Latina Calcio, abbiamo richiesto la disponibilità degli impianti; la società ha risposto dopo alcuni giorni, chiedendo l'affidamento; gli è stato risposto che dovevamo fare l'evidenza pubblica. E nuovamente non hanno

partecipato". Nel corso dell'incontro sono stati richiamati gli atti di gestione degli impianti e le partite economiche tra Comune e società sportiva. È stato ricordato: "la società ha parlato di atti o autorizzazioni illegittime; ma se sono stati loro per primi a firmarli, già nel 2017, per la gestione dei due impianti, che dicono che la società è tenuta a manutenzione ordinaria e straordinaria. Ma lavori straordinari non si possono fare, senza l'autorizzazione del Comune, e non risulta siano stati autorizzati. La società deve al Comune quasi 300mila euro di occupazione, e altri 300mila euro di Tari non versata. Lui dice che vanta un milione di euro dal Comune. Ma questi interventi non sono stati riconosciuti. Ha mandato una fattura per un milione di euro, dopo la pubblicazione della gara



europea, ma le fatture devono essere riconoscibili: se ne occuperà l'Avvocatura comunale". Nettissima la linea del Campidoglio pontino guidato da Matilde Celenzano, che ha rimarcato i principi amministrativi e le tutele previste per la squadra cittadina: "Sono state dette cose gravi, che questa amministra-

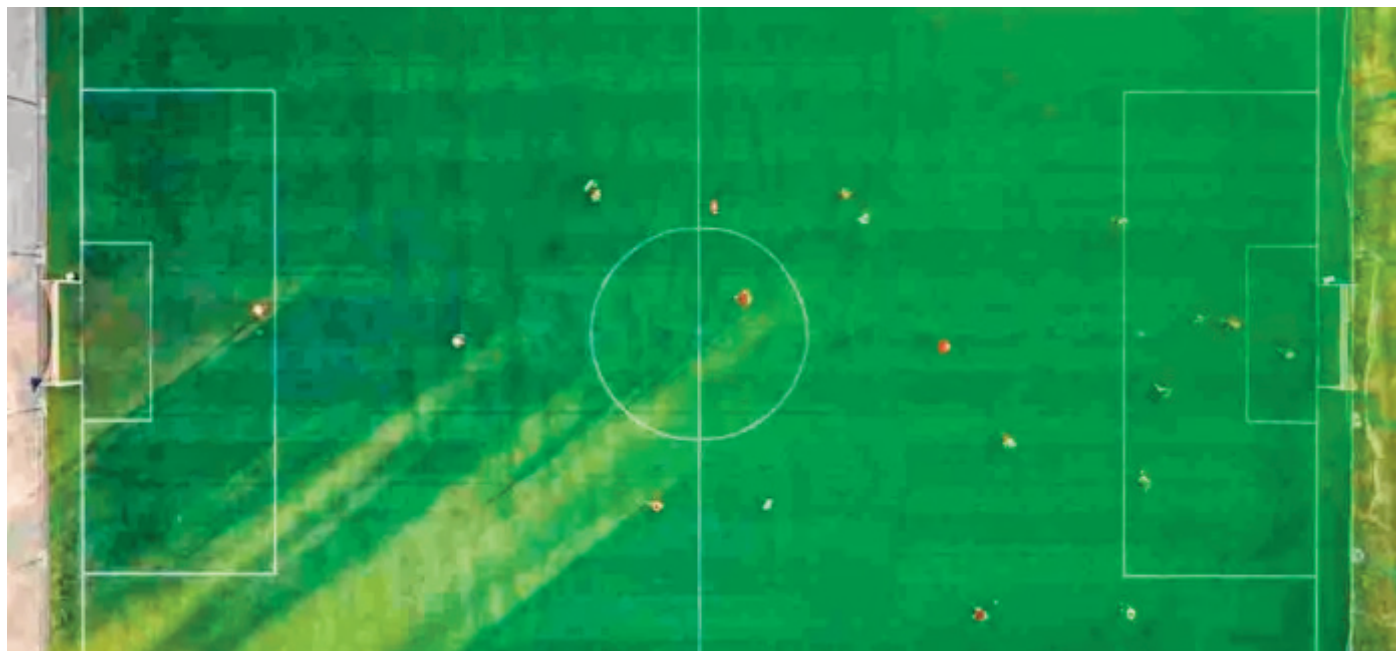
zione respinge in maniera netta. La trasparenza e la legalità sono il principio fondante di questa amministrazione. Abbiamo fatto due gare. Ma perché non hanno risposto? Forse si aspettavano che non partecipasse nessuno? Noi siamo i primi a tutelare la maglia del Latina e la società e lo abbiamo

dimostrato in tutti i bandi, in cui c'è la clausola che il concessionario deve far giocare e allenare la squadra, e nei nulla osta che io stessa ho firmato. E a giocare ha giocato. Non vedo il problema nel relazionarsi con noi o con un concessionario. E sono pronta a ricevere i tifosi, anche domani".

Basso: "Mancava uno strumento con cui mettere in contatto tanti atleti dilettanti che vorrebbero farsi conoscere con le società potenzialmente interessate a loro"

Club and Player, l'app 'romana' capace di collegare atleti e società

Club and Player è la nuova app ideata dal romano Gabriele Basso, classe '79, pensata per mettere in contatto atleti e società sportive senza passaggi intermedi. Un progetto nato tra Roma e la Sicilia, con un occhio di riguardo al mondo dello sport dilettantistico e alle realtà territoriali che faticano a reperire profili adatti. "Sono un romano che è andato a vivere in Sicilia, la terra dov'è nato mio padre e dove vive e lavora mia moglie. Ora ci lavoro anche io, in smart working. Però sono cresciuto a Tor de' Cenci, lo stesso quartiere di Davide Moscardelli, un caro amico che ho voluto coinvolgere nell'attuale progetto. A differenza di Davide io ho giocato solo a livello dilettantistico, nei campi della Roma 12. Oggi non esistono più perché sono stati cancellati per far spazio a un Punto verde qualità che non è mai partito, la Città del Rugby...". Basso rivendica il legame con la Capitale e il suo



quartiere: "Assolutamente sì e anche l'amore per Roma e per il mio quartiere, a cui ho dedicato qualche anno gestendo i canali social del locale comitato di quartiere." La piattaforma nasce da un'esigenza concreta: "È nata esattamente un anno fa, per la precisione il 24 agosto del 2026, per un'esigenza. Con un paio

di amici e un cugino abbiamo creato una società sportiva, nel paese in cui ora abito con la mia famiglia. Abbiamo però riscontrato una certa difficoltà nel trovare calciatori da mettere in rosa. Ho capito quindi che mancava uno strumento con cui mettere in contatto tanti atleti dilettanti che vorrebbero farsi conoscere con le so-

cietà potenzialmente interessate a loro." "Esatto. Nell'app, completamente gratuita e disponibile sia su Android e iOS, possono registrarsi cinque profili: oltre a quelli citati vanno considerati i vari membri di uno staff; le federazioni e gli enti: alcuni lo hanno già fatto, penso ad esempio a Csi, Opes, Eifa. Ma anche i tifosi possono

isciversi e, dal prossimo mese, votare 5 giocatori preferiti per ogni sport. Perché non è rivolta solo al calcio." La platea, infatti, va oltre il pallone: "Certo: i profili elencati prima valgono anche per il rugby, la pallavolo, il basket, solo per fare qualche esempio. E funziona perché ci sono atleti dilettanti, magari quarantenni,

che in questo modo possono trovare la squadra che cercano. Viceversa queste ultime possono andare a cercare qualcuno di cui necessitano per completare la formazione." Sul fronte delle adesioni, Basso conferma la crescita costante: "Sono una trentina le società, mentre complessivamente gli utenti sono circa 450. Ogni giorno ho visto che si registrano una decina di persone in più. Ma abbiamo ricevuto richieste anche all'estero, in particolare da Slovenia e Polonia dove questo strumento sembra rivelarsi maggiormente utile. A breve, quindi, proveremo a valicare anche i nostri confini con lo stesso obiettivo iniziale: semplificare l'accesso allo sport dilettantistico." Un'iniziativa che nasce da Tor de' Cenci e guarda oltre i confini regionali, con l'ambizione di facilitare l'incontro tra atleti e società di tutto il territorio, a partire da Roma e dal Lazio.



I dialoghi hanno subito un rallentamento per gli impegni europei del club turco

Roma, Oosterwolde vicino alla firma

Calciomercato della Roma verso la svolta per Jayden Oosterwolde. Il difensore olandese, atterrato martedì nella Capitale per visite e firme, è al centro di un'operazione rimodulata dopo gli approfondimenti medici svolti a Trigoria. Il club giallorosso ha deciso di andare avanti, ma con condizioni economiche e sportive aggiornate rispetto all'intesa iniziale. Il classe 2001, prelevato come alternativa a sinistra a Wesley e con la maglia numero 26 già scelta, ha riportato a inizio agosto una lesione parziale del tendine della muscolatura posteriore della coscia. Secondo lo staff del Fenerbahçe i tempi di recupero sarebbero stati contenuti in 15-20 giorni, tanto che il giocatore aveva già ripreso a correre. Le valutazioni dei medici giallorossi sono risultate

più prudenti, portando a una serie di consulti tra terapia conservativa e ipotesi chirurgica. La Roma ha richiesto i pareri del professor Lasse Lempainen, già intervenuto sul tendine di Pellegrini, e del dottor Georg Ahlbäumer della Klinik Gut di St. Moritz, struttura di fiducia della famiglia Friedkin. Alla luce dei riscontri, la società ha confermato l'operazione, rivedendone però i termini. L'accordo chiuso dal direttore sportivo Tony D'Amico prevedeva un prestito oneroso da 1 milione con diritto di riscatto a 15 milioni più 2 di bonus e trasformazione in obbligo al raggiungimento di 15 presenze da almeno 45 minuti. I giallorossi hanno proposto un prestito gratuito e un aumento significativo della soglia di presenze per l'eventuale obbligo. I dialoghi hanno subito un

rallentamento per gli impegni europei del club turco nei preliminari di Champions League, con risposta attesa in giornata. Giornata intensa anche sul resto del pacchetto arretrato. Ziolkowski è vicino al Monza con la formula del prestito secco, senza sven-dite. Il via libera è legato all'arrivo del sostituto individuato in Morato del Nottingham Forest, per il quale è stata recapitata un'offerta di prestito con diritto di riscatto. Gli inglesi chiedono almeno un obbligo condizionato e le parti non appaiono lontane. Parallelamente prosegue il lavoro sul reparto avanzato, considerato prioritario dall'allenatore. Restano calde le piste Fofana del Lione e Gittens del Chelsea, con la società impegnata a chiudere gli ultimi innesti utili per completare la rosa.

Il Lione apre alla cessione dopo l'eliminazione dalla Champions League

Roma, Fofana sempre più vicino

Calciomercato Roma in fermento nelle ultime ore di agosto. L'eliminazione del Lione dalla Champions League per mano del Fenerbahçe (1-2 al ritorno) può trasformarsi in un passaggio cruciale per l'assalto giallorosso a Fofana, esterno di sinistra protagonista con un gol al volo di sinistro e tra i migliori in campo. Il ko, con coda di tensione finale innescata da Guendouzi e deciso anche dalla serata di Greenwood, obbliga l'OL a scelte economiche non rinviabili, che aprono una finestra negoziale a favore della Roma di Gian Piero Gasperini. Nell'ultimo preliminare, Fofana ha offerto corsa, intensità e continuità di gioco, rilanciando le speranze di Fonseca con un'azione personale di alto coefficiente tecnico. Il club francese, però, alla luce dell'uscita dalla massima competizione continen-



ta, valuta la cessione del giocatore davanti a una proposta da 35 milioni di euro, cifra che metterebbe il Lione nelle condizioni di sedersi a trattare. Per Trigoria, il nodo non è la valutazione del cartellino, ma il costo complessivo. L'investimento annuo dovrà restare tra 10 e 12 milioni. In questa cornice, un acquisto a 35 milioni con ingaggio lordo intorno a 3,5 milioni fino al 2031 risulterebbe sostenibile, con un impatto stimato di circa 10,5 milioni l'anno tra stipendio e ammortamento. La Roma avrebbe già un'intesa di massima con l'entourage del calciatore; resta da convin-

cere il Lione, con contatti pronti a riaccendersi nelle prossime ore per provare a chiudere prima del gong estivo. Parallelamente rimane viva la pista Gittens con il Chelsea. I londinesi hanno respinto l'idea di prestito con diritto di riscatto per un totale di 45 milioni, chiedendo invece una cessione a titolo definitivo con obbligo di riscatto. Una richiesta che complica la trattativa, ma non la chiude. Sullo sfondo, attenzione anche a Mbaye, in uscita dal PSG. Ore calde per la dirigenza giallorossa, chiamata a decidere se affondare su Fofana o virare su un'alternativa.

Atteso con la formula del prestito con diritto di riscatto dal Nottingham Forest

La Roma accelera per Morato

La Roma è al lavoro su due fronti difensivi: il club giallorosso procede con la verifica del dossier Oosterwolde dopo nuovi controlli medici, mentre stringe per Morato, atteso con la formula del prestito con diritto di riscatto dal Nottingham Forest. Ore valutate come decisive a Trigoria per definire entrambi i percorsi. L'olandese è nella Capitale da quattro giorni e ha sostenuto le visite mediche di idoneità martedì. Ieri la Roma ha approfondito gli accertamenti sul bicipite lesionato, pianificati sin dal suo arrivo. Gli esami hanno evidenziato un quadro diverso rispetto alle indicazioni ricevute dal Fenerbahçe in trattativa, soprattutto sui tempi di recupero: non due settimane, ma almeno un mese. L'intesa iniziale prevedeva 1 milione per il prestito e 15 milioni per l'obbligo di riscatto legato a 20 presenze da almeno 45 minuti. Alla luce degli ul-



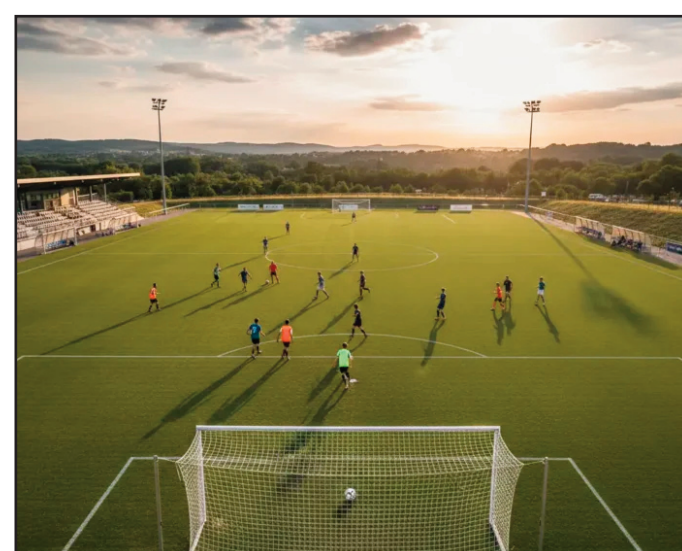
timi riscontri, la trattativa è stata riaperta: possibile una riduzione del costo di acquisto e, in parallelo, un aumento del numero di presenze necessario per far scattare l'obbligo. La chiusura del dossier è attesa oggi. In parallelo, la Roma accelera per Morato, 25 anni, centrale del Nottingham Forest, indicato per raccogliere l'eredità di Ziolkowski, sempre più vicino al Monza. Il difensore può arrivare in prestito con diritto di riscatto: con il

giocatore c'è già un principio di accordo, mentre il via libera definitivo arriverà quando i club avranno definito l'intesa sul cartellino. La giornata di oggi viene considerata un crocevia: tra rinegoziazione per Oosterwolde e via libera a Morato, il mercato giallorosso può incrociare gli esiti a Trigoria o, simbolicamente, in aeroporto, con un innesto pronto a iniziare la sua avventura e un altro in attesa del verdetto finale.

Ballottaggio tra Mora e Soulé per la sfida di campionato contro il Lecce

Roma, Molina rientra in gruppo

La Roma ha ripreso a lavorare in vista della trasferta di Lecce di lunedì alle 18.30, a pochi giorni dall'ottimo esordio in campionato culminato nel 4-0 sulla Fiorentina all'Olimpico. Dopo il riposo concesso martedì, Gian Piero Gasperini ha guidato una seduta a carichi differenziati, con lavoro di scarico per i titolari del debutto e allenamento completo per gli altri. Nahuel Molina ha svolto l'intera sessione con i compagni. L'esterno argentino aveva saltato la prima giornata a causa di dolorose vesciche al piede, ma il rientro in gruppo lo candida all'esordio in giallorosso in terra salentina. Il suo recupero offre a Gasperini un'opzione in più sulle corsie, nodo tattico centrale nella costruzione della manovra e nella fase di pressione alta. Devyne Rensch proverà a strappare almeno la panchina. Lo stop muscolare al flessore della coscia sinistra lo ha costretto a fermarsi alla vigilia della gara con la Fiorentina e anche ieri è



rimasto ai box, così come Lorenzo Pellegrini. Le condizioni dell'olandese saranno valutate giorno per giorno e, allo stato attuale, la sua convocazione per la seconda giornata resta in dubbio. Pochi ballottaggi in vista del Lecce. Salvo sorprese, l'undici che ha travolto la Fiorentina dovrebbe essere confermato in almeno nove undicesimi. In avanti paiono intoccabili Paulo Dybala e Donyell Malen, mentre la terza maglia se

la giocheranno Mora e Matías Soulé. Il buon debutto del portoghese e le parole di apprezzamento di Gasperini dopo la gara con i viola fanno pensare a una sua possibile conferma come trequartista di sinistra. rappresenta un test significativo per consolidare l'identità mostrata all'esordio: intensità senza palla, gestione del ritmo e ampiezza saranno i principi chiave su cui la Roma lavorerà nei prossimi giorni di preparazione.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA